

COMUNE DI MARANO VICENTINO

SETTORE 3° SERVIZI TECNICI

Protocollo n° 0016503

Marano Vicentino, 29 DIC. 2015

OGGETTO: BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRESTAZIONI VETERINARIE SPECIALISTICHE PER I COMUNI DEL TERRITORIO DELL’AZIENDA U.L.S.S. N.4 “ALTO VICENTINO”.
- Codice CIG 64528937C1.

- termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12:00 del 14/01/2016.

Il Comune di Marano Vicentino, quale Comune capofila (di seguito anche Ente Capofila o Ente Appaltante) ai sensi dell’art. 4 «Convenzione tra l’ULSS n. 4 “Alto Vicentino” e i Comuni del suo territorio per la gestione integrata delle funzioni e dei servizi di canile e connessi», registrata con n.1202 degli atti non repertoriati privati del Comune di Marano Vicentino in data 31.08.2015, intende affidare tramite la procedura aperta ad evidenza pubblica, il “Servizio di prestazioni veterinarie specialistiche di cui all’allegato B) “Capitolato Speciale d’Appalto” allegato al presente bando.

Le condizioni per lo svolgimento del servizio e per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, di cui della determinazione del Settore Servizi Tecnici 23/12/2015 reg. gen. n. 286 di indizione della gara in oggetto e di approvazione del presente bando, dei relativi allegati A1-A2 e del “Capitolato Speciale d’Appalto” (di cui all’allegato B), sono di seguito indicate.

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio comprende la gestione e l’organizzazione della assistenza sanitaria medico veterinaria per i Comuni del territorio dell’Azienda U.L.S.S. n.4 “Alto Vicentino”, secondo le modalità di cui di cui all’allegato B) “Capitolato Speciale d’Appalto” allegato al presente bando.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla selezione è riservata ai medici veterinari liberi professionisti iscritti all’ordine dei medici veterinari, in forma singola o associata e in possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del D.Lgs 163/2006, aventi almeno una struttura sanitaria, così come definita ai sensi dell’art. 2 dell’allegato A) della D.G.R. del Veneto n. 2332 del 9/8/2005, in uno dei Comuni del territorio dell’Azienda U.L.S.S. n. 4 “Alto Vicentino”.

Sono esclusi gli studi veterinari, semplici ed associati, senza accesso agli animali.

Non sono ammesse offerte in aumento. Non sono ammesse offerte parziali.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all’aggiudicazione in caso di unica offerta.

L’aggiudicazione avverrà con il criterio dell’offerta più bassa rispetto all’importo posto a base di gara, determinata mediante offerta a corpo.

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L’appaltatore dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni; dichiara, inoltre, che ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente il presente rapporto negoziale conterrà, a pena di nullità, una clausola espressa di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e si impegna a dare immediata comunicazione all’ente appaltante ed alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Vicenza della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

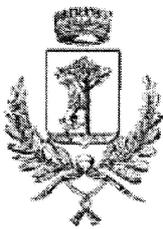
In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 3 comma 7 della L. 136/2010, l’Appaltatore comunicherà al Comune capofila i seguenti dati:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l’indicazione dell’opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 giorni dall’accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

Ai fini del pagamento, ai sensi della L.136/2010, sulle fatture e sugli avvisi di pagamento dovrà essere

1/7



COMUNE DI MARANO VICENTINO

SETTORE 3° SERVIZI TECNICI

riportato il cod. CIG del servizio.

COMPENSO A BASE D'ASTA SU CUI FORMARE IL RIBASSO

Il prezzo posto a base di gara per tutto il periodo dell'esecuzione delle prestazioni di cui ai precedenti articoli, è pari a corpo ad 64.218,00 al netto di ogni onere fiscale (iva, cassa previdenziale, ecc.), determinato dal prezzo mensile di €/mese 2.100,00 (duemilacento/00) moltiplicato per 30,58 (30 mesi dal 1/2/2016 al 31/7/2018 + 18/31 per il periodo dal 1 al 18 agosto 2018).

In sede di presentazione della domanda di partecipazione l'interessato dovrà indicare il compenso proposto per lo svolgimento del servizio indicandolo sia in lettere che come percentuale di ribasso sull'importo sopraindicato, in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

La dichiarazione riportante il compenso proposto dovrà essere inserita in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta dovrà essere inserita nel plico contenente la domanda di partecipazione e gli altri documenti necessari per la valutazione dell'offerta.

Saranno prese in considerazione solo offerte al ribasso sull'importo posto a base d'asta.

PAGAMENTO

Le prestazioni veterinarie specialistiche (controllo attività: Comune capofila) saranno pagate secondo le modalità di cui di cui all'allegato B) "Capitolato Speciale d'Appalto" allegato al presente bando.

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà inizio dal **01.02.2016 al 18.08.2018**.

Dalla data di inizio la ditta aggiudicatrice dovrà essere in grado di iniziare, in regime di efficienza, il servizio affidatogli.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010, la consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente alla stipula del contratto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La documentazione richiesta deve essere contenuta, a **pena di esclusione**, in due distinti plichi, sigillati (non necessariamente con ceralacca) e controfirmati su tutti i lembi di chiusura riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

plico n° 1 "documentazione amministrativa"

plico n° 2 "documentazione economica - offerta".

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato (non necessariamente con ceralacca) e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, **pena l'esclusione**.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Ente appaltante e la dicitura "GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRESTAZIONI VETERINARIE SPECIALISTICHE PER I COMUNI DEL TERRITORIO DELL'AZIENDA U.L.S.S. N.4 "ALTO VICENTINO". - Codice CIG 64528937C1".

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

PLICO n° 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente dovrà rimettere nel suddetto plico n°1, opportunamente sigillato (non necessariamente con ceralacca) e controfirmato sui lembi di chiusura, all'ente appaltante:

- a) Istanza di ammissione alla gara in carta bollata (in caso di non applicazione della marca da bollo, la relativa dichiarazione sarà regolarizzata d'ufficio presso l'ufficio del registro competente, con spese a totale carico della ditta offerente) recante al suo interno **la domanda di partecipazione alla gara**, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., dovrà riportare il nome o la ragione sociale del richiedente con gli estremi fiscali, il domicilio a cui inviare le comunicazioni e l'autorizzazione a trasmettere le stesse via fax e e-mail ai recapiti indicati dal professionista, nonché nr. e data di iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di partecipazione di professionisti associati dovrà essere indicato il professionista designato quale capogruppo, personalmente delegato alla tenuta dei rapporti con questa Amministrazione ed alla firma di tutti gli atti conseguenti all'incarico. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, l'istanza e l'offerta dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori economici del costituendo raggruppamento o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di

2/7



COMUNE DI MARANO VICENTINO

SETTORE 3° SERVIZI TECNICI

aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 37 d.lgs. 163/2006).

La domanda dovrà, inoltre, contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

- A.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 (nel caso di raggruppamenti temporanei di professionisti detta dichiarazione dovrà essere resa da ciascun soggetto) e precisamente:
- 1.a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di non avere in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - 1.b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società; detta dichiarazione dev'essere resa in conformità all'art. 38 c. 2 d.lgs. 163/2006;
 - 1.c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; detta dichiarazione dev'essere resa in conformità all'art. 38 c. 2 d.lgs. 163/2006;
 - 1.d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - 1.e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - 1.f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;
 - 1.g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - 1.h) di non aver riportato iscrizioni, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o



COMUNE DI MARANO VICENTINO

SETTORE 3° SERVIZI TECNICI

- falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 1.i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;
- 1.l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - Legge 12 marzo 1999 n. 68 – (*caso di concorrenti che occupano più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*)
ovvero: che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici,
ovvero: che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto – successivamente al 18.01.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della Legge 68/1999 (*L'ultima delle alternative può essere utilizzata non oltre 60 giorni dalla data della seconda assunzione successiva al 18.01.2000*).
- 1.m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma2, lettera c), del d.lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, c.1, del d.l. 223/2004, convertito con modificazioni dalla legge 248/2006;
- 1.m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risultano iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- 1.m-ter) di non trovarsi nelle condizioni previste al comma 1 lettera m-ter dell'art.38 d.lgs. 163/2006;
- 1.m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
ovvero: di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
ovvero: di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C., e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- A.2) di regolarità contributiva del concorrente con l'indicazione della posizione presso la Cassa Previdenza – sede di appartenenza (oppure posizioni INPS e INAIL, nonché CCNL e nr. dipendenti);
- A.3) di aver espletato, negli ultimi tre anni, delle prestazioni similari a quelle previste per la gara in oggetto e di essere in possesso della strumentazione tecnica necessaria;
- A.4) dichiarazione circa l'osservanza dei limiti di partecipazione alle gare;
- A.5) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri previsti nel presente Bando e nel relativo "Capitolato Speciale d'Appalto";
- A.6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Bando e nel relativo "Capitolato Speciale d'Appalto";
- A.7) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di esperimento della gara; trascorso tale termine, l'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.
- A.8) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003;
- A.9) di autorizzare il Comune di Marano Vicentino all'invio delle comunicazioni inerenti la presente procedura ai recapiti fax, pec ed e-mail indicati.

Il concorrente potrà utilizzare il modello allegato A1) alla presente bando.

b) Ricevuta del versamento a favore dell'ANAC (ex AVCP): **non necessaria;**

4/7



COMUNE DI MARANO VICENTINO

SETTORE 3° SERVIZI TECNICI

- c) **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;
(nota: L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori.)
- d) copia del "Capitolato Speciale d'Appalto" allegato al presente bando, sottoscritta in ogni foglio per accettazione piena e incondizionata, **pena esclusione**;

PLICO n° 2 – DOCUMENTAZIONE ECONOMICA/OFFERTA

Il concorrente dovrà rimettere, nel suddetto plico n°2, opportunamente sigillato (**non necessariamente con ceralacca**) e controfirmato sui lembi di chiusura, all'ente appaltante:

- a) Il ribasso percentuale unico, espresso sia in cifre che in lettere, sul prezzo mensile a corpo a base di appalto di cui al punto "**COMPENSO A BASE D'ASTA SU CUI FORMARE IL RIBASSO**" del presente bando; il ribasso percentuale deve essere unico, **pena esclusione**. La percentuale di ribasso dovrà essere calcolata ed espressa fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore, qualora la terza cifra sia pari o superiore a 5(cinque).

Il concorrente potrà utilizzare il modello allegato A2) alla presente bando.

Il plico n. 2 (documentazione economica/offerta), non dovrà contenere altri documenti oltre all'offerta suddetta a).

AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio verrà aggiudicato all'offerta con ribasso maggiore.

RICEZIONE DELLE OFFERTE

Il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente la documentazione economica deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Marano Vicentino con qualunque mezzo

entro e non oltre le ore 12:00 del 14/01/2016

Si farà luogo all'**esclusione** dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire rispettiva offerta nel luogo e nel termine sopra indicati, ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

MODALITÀ E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle offerte pervenute, che si terrà alle ore **14:30 del 18/01/2016** in seduta pubblica, si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate:

- a) Si procede all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di cui al precedente punto **10**);
- b) Si verifica l'ammissibilità delle offerte presentate e si procede all'apertura del plico "Documentazione amministrativa";
- c) Si comunicano gli esiti delle verifiche delle documentazioni contenute nel plico nr. 1 "documentazione amministrativa";
- d) Si procede all'esclusione dalla gara del/gli eventuale/i concorrente/i, la cui documentazione risultasse difforme o incompleta rispetto a quanto richiesto nel presente bando, (conformemente a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 4 del 10 ottobre 2012);
- e) a conclusione delle operazioni di gara di apertura e verifica del suddetto plico nr. 1 "documentazione amministrativa", si procede come segue:
nella stessa seduta:
- f) per i concorrenti ammessi, si procede all'apertura del plico nr. 2 "documentazione economica/offerta", leggendo il **ribasso percentuale rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta offerto da ciascun concorrente**;

5/7



COMUNE DI MARANO VICENTINO

SETTORE 3° SERVIZI TECNICI

- g) si escludono le offerte non regolari;
h) il soggetto che presiede la gara individua il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione e si procede ad aggiudicare provvisoriamente la gara.

La commissione di gara si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere, in qualsiasi momento, la seduta suddetta, rinviandola a nuova data da fissare nel corso della seduta stessa, per eventuali verifiche che richiedessero tempi e modi non esperibili nella seduta medesima, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche nel rispetto dell'art 117 del D.P.R.207/2010.

Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

*Si richiama l'attenzione sulla circostanza che la mancata prova o la prova difforme del possesso dei requisiti sopra citati comporta, oltre alla anzi ricordata **esclusione** dalla gara, le ulteriori seguenti, automatiche, **sanzioni** a carico del/le impresa/e che vi ha/nno dato luogo: incameramento della cauzione provvisoria; segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 del D.Lgs. 163/2006; segnalazione all'Autorità Giudiziaria, limitatamente al caso di false dichiarazioni.*

VERIFICA SUCCESSIVA ALLE OPERAZIONI DI GARA

A conclusione delle operazioni di gara, l'ente appaltante provvederà a verificare nei confronti dei medesimi soggetti il possesso degli ulteriori requisiti di capacità generale mediante l'acquisizione: certificato generale del casellario giudiziale – certificato della cancelleria fallimentare – certificato Cassa Edile, INPS ed INAIL di regolarità dei versamenti presso i predetti enti (DURC) - certificazione rilasciata dal competente Centro per l'impiego circoscrizionale attestante l'ottemperanza dell'impresa circa la Legge n. 68 del 12.03.1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ispezione presso l'Agenzia delle Entrate, eventuale certificazione attestante l'iscrizione nel registro imprese della Camera di Commercio, certificazione antimafia se dovuta, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis D.Lgs. 163/2006, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'AVCP (ora ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procede all'esclusione del/i concorrente/i per i quali non risultasse confermato o risultasse difforme il possesso dei requisiti generali e all'individuazione dell'eventuale nuova aggiudicazione.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che la mancata prova o la prova difforme del possesso dei requisiti sopra citati comporta, oltre alla anzi ricordata esclusione dalla gara, le ulteriori seguenti automatiche sanzioni a carico del/le impresa/e che vi ha/nno dato luogo: segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 48, comma 1, dello stesso D.Lgs.; segnalazione all'Autorità Giudiziaria, limitatamente al caso di false dichiarazioni.

L'aggiudicazione definitiva per i servizi di cui trattasi avverrà tramite determinazione del Responsabile del Settore Servizi Tecnici.

DISPOSIZIONI VARIE

- a) Il presente bando ha prevalenza normativa rispetto a quanto riportato, ed eventualmente in contrasto, nel capitolato speciale d'appalto;
b) Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della Ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.
c) Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e

6/7



COMUNE DI MARANO VICENTINO

SETTORE 3° SERVIZI TECNICI

- sua registrazione.
- d) L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.
 - e) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010, la consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente alla stipula del contratto.
 - f) Nel caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente i soggetti in graduatoria, sino al quinto migliore offerente in sede di gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della continuazione del servizio. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, (art. 140 D.Lgs. 163/2006).
 - g) Non sono ammesse offerte in variante
 - h) In base alle previsioni contenute nell'art. 46, c.1-bis del D.Lgs. 163/2006, l'ente Appaltante escluderà i concorrenti dalla procedura di gara nel caso in cui gli stessi non rispettino le prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal DPR 207/2010 e da altre disposizioni di leggi vigenti, nonché nei seguenti casi:
 - Qualora vi sia incertezza assoluta nel contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
 - Per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali dell'offerta;
 - Per mancanza di integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione;
 - Per altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.
 - i) Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del d.Lgs. 163/2006, saranno attribuite alla competenza del Foro di Vicenza.
 - j) dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (tutela privacy); titolare del trattamento è il Comune di Marano Vicentino. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Eventuali informazioni possono essere richieste presso il Settore Servizi Tecnici Area Lavori Pubblici (tel.: 0445/598806-598834 – fax 0445/560101).

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore 3° Servizi Tecnici: Capitano geom. Diego.

Il Responsabile del Procedimento
- Responsabile del Settore 3° Servizi Tecnici -
Capitano geom. Diego

- Allegati: - Allegato A1;
- Allegato A2;
- Allegato B - "Capitolato Speciale d'Appalto";



applicare
MARCA DA BOLLO
 €16,00

Spett.le
 Comune di Marano Vicentino
 Ufficio Lavori Pubblici
 Piazza Silva, 27
 36035 MARANO VICENTINO (VI)

Oggetto: Attestato di prestazione per l'affidamento del servizio di prestazioni veterinarie specialistiche per i Comuni del territorio dell'azienda U.L.S.S. n.4 "Alto Vicentino".
 - Importo presunto del contratto: € 64.218,00 (esclusi ogni oneri fiscali: iva, cassa previdenziale, ecc.)
 - **CIG n. 64528937C1.**

Modello per dichiarazione sostitutiva

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ C.F. _____

residente a _____, in via _____

in nome e per conto: proprio
 della società _____
 raggruppamento temporaneo _____
 associazione _____
 altro _____ (specificare)

in relazione alla procedura per l'affidamento dell'incarico in oggetto,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere residente a _____, in via _____
 _____, tel _____

- di avere recapito professionale a _____,
 in via _____ civ. nr. _____

Tel _____, fax _____

e-mail _____, PEC _____

Partita IVA (se società) _____

- di essere iscritto all'Albo dei Veterinari della Provincia di _____
 al n. ____ dal giorno _____

- avere studio ambulatoriale veterinario/clinica veterinaria a _____
 Provincia di _____ in Via _____ civ. nr. _____

e autorizza il Comune di Marano Vicentino a trasmettere via fax e/o e-mail, ai recapiti sopra indicati, le comunicazioni inerenti la presente procedura.

Dichiara inoltre:

A.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e precisamente (per la compilazione v. Avvertenze):

- 1.a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di non avere in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 1.b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società; detta dichiarazione dev'essere resa in conformità all'art. 38 c. 2 d.lgs. 163/2006;

(ai sensi del comma 2 dell'art. 38, il concorrente è tenuto ad indicare le condanne riportate, comprese quelle per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione).

In particolare (barrare le caselle che ricorrono, inserendo i dati richiesti):

- con riferimento a quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 163/2006, dichiara che nei propri confronti:

non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965 oppure

sono pendenti i seguenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965

-
-
- 1.c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta

penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; detta dichiarazione dev'essere resa in conformità all'art. 38 c. 2 d.lgs. 163/2006;

(ai sensi del comma 2 dell'art. 38, il concorrente è tenuto ad indicare le condanne riportate, comprese quelle per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione).

In particolare (barrare le caselle che ricorrono, inserendo i dati richiesti):

con riferimento a quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 163/2006, dichiara che nei propri confronti:

non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile

oppure

sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile

e inoltre

non sono state pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

oppure

sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

- 1.d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- 1.e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 1.f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;
- 1.g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 1.h) di non aver riportato iscrizioni, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 1.i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti

1.l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - Legge 12 marzo 1999 n. 68 – (caso di concorrenti che occupano più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

oppure

che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici,

oppure

che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto – successivamente al 18.01.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della Legge 68/1999 (L'ultima delle alternative può essere utilizzata non oltre 60 giorni dalla data della seconda assunzione successiva al 18.01.2000).

1.m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, c.1, del d.l. 223/2004, convertito con modificazioni dalla legge 248/2006;

1.m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risultano iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

1.m-ter) di non trovarsi nelle condizioni previste al comma 1 lettera m-ter dell'art.38 d.lgs. 163/2006;

1.m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C., e di aver formulato l'offerta autonomamente.

A.2) di essere in regola con gli obblighi contributivi come previsto dall'art. 90 c.7 del D. Lgs. n. 163/2006 presso la Cassa _____

con la seguente posizione _____

(in caso di società: che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

di applicare il C.C.N.L. _____ (riportare il settore pertinente)

e di avere alle proprie dipendenze nr. _____ lavoratori.

A.3) di aver espletato, negli ultimi tre anni, le seguenti prestazioni similari a quelle previste per la gara in oggetto:

Oggetto	Importo in €	Periodo	Committente

(allegare in aggiunta eventuale ulteriore scheda descrittiva)

e di essere in possesso della strumentazione tecnica necessaria

A.4) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri previsti nel Bando e nel relativo "Capitolato Speciale d'Appalto" (allegato B);

A.5) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando e nel relativo "Capitolato Speciale d'Appalto";

A.6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di esperimento della procedura; trascorso tale termine, l'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

A.7) di essere informato che i dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara, e di autorizzarne il trattamento ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003;

A.8) di autorizzare il Comune di Marano Vicentino all'invio delle comunicazioni inerenti la presente procedura ai recapiti fax, pec ed e-mail indicati.

Allega: scheda descrittiva di incarico similare carta d'identità del sottoscrittore

Luogo e data _____

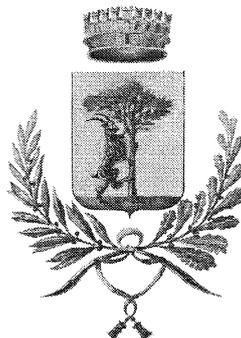
Timbro e firma

 Con allegata copia documento identità

AVVERTENZE:

- L'istanza dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e corredata da una **fotocopia del documento d'identità** del firmatario (art. 38, co 3, del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).
- La dichiarazione di cui al punto 1.b e 1.c deve essere presentata, corredata da fotocopia del documento di identità, anche dai seguenti soggetti:
 - Singolo professionista anche per i professionisti associati;
 - Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici per le società;
 - Ciascun soggetto in caso di raggruppamenti temporanei di professionisti
 - Soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data del bando di gara.
- Nel caso di raggruppamento temporaneo i requisiti generali di cui ai punti 1.b, 1.c, e A2 devono essere posseduti e dichiarati anche dal mandante.

N.B. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, l'istanza e l'offerta dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori economici del costituendo raggruppamento o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 37 d.lgs. 163/2006).



COMUNE DI MARANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

Settore Tecnico

**APPALTO DEL SERVIZIO DI PRESTAZIONI
VETERINARIE SPECIALISTICHE PER I
COMUNI DEL TERRITORIO DELL'AZIENDA
U.L.S.S. N.4 "ALTO VICENTINO"**

SCHEDA OFFERTA

applicare
MARCA DA BOLLO
 €16,00

MODULO OFFERTA

OGGETTO: **APPALTO DEL SERVIZIO DI PRESTAZIONI VETERINARIE SPECIALISTICHE PER I COMUNI DEL TERRITORIO DELL'AZIENDA U.L.S.S. N.4 "ALTO VICENTINO".**

importo a ribasso d'asta in €/mensile <i>esclusi ogni oneri fiscali: iva, cassa previdenziale, ecc.</i>	2.100,00	duemilacento/00
---	----------	-----------------

- **CIG n. 64528937C1.**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ C.F. _____

residente a _____, in via _____

in nome e per conto: proprio
 della società _____
 raggruppamento temporaneo _____
 associazione _____
 altro _____ (specificare)

in relazione alla procedura per l'affidamento dell'incarico in oggetto,

DICHIARA

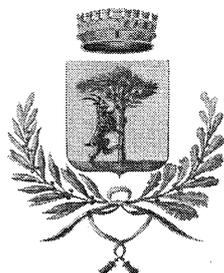
DI OFFRIRE IL SEGUENTE RIBASSO:

<i>PERCENTUALE DI RIBASSO offerto, sull'importo a base d'asta, IN CIFRE</i>	<i>PERCENTUALE DI RIBASSO offerto, IN LETTERE</i>
_____ %	_____

SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA, OBBLIGANDOSI CONSEGUENTEMENTE AD ACCETTARE ED OSSERVARE TUTTE LE CONDIZIONI E NORME PARTICOLARI E GENERALI CONTENUTE NEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E NEL BANDO DI GARA SENZA ECCEZIONE O RISERVA ALCUNA.

_____, li _____

TIMBRO dell'impresa o società e
 FIRMA del titolare / legale rappresentante



COMUNE DI MARANO VICENTINO
Provincia di Vicenza
Settore Tecnico

**APPALTO DEL SERVIZIO DI PRESTAZIONI
VETERINARIE SPECIALISTICHE PER I
COMUNI DEL TERRITORIO DELL'AZIENDA
U.L.S.S. N.4 "ALTO VICENTINO"**

CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO

Il Responsabile Settore 3° Servizi Tecnici Comunali
Geom. Diego Capitano

Il Sindaco



ART. n° 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto servizio di prestazioni veterinarie specialistiche per i Comuni del territorio dell'Azienda U.L.S.S. n.4 "Alto Vicentino", ai sensi dell'art. 4 «Convenzione tra l'ULSS n. 4 "Alto Vicentino" e i Comuni del suo territorio per la gestione integrata delle funzioni e dei servizi di canile e connessi», registrata con n.1202 degli atti non repertoriati privati del Comune di Marano Vicentino in data 31.08.2015.

ART. n° 2

COMUNE CAPOFILA

Ai sensi dell'art. 4 «Convenzione tra l'ULSS n. 4 "Alto Vicentino" e i Comuni del suo territorio per la gestione integrata delle funzioni e dei servizi di canile e connessi» di cui al precedente art.1 il Comune di Marano Vicentino è stato individuato quale comune capofila (di seguito anche ente capofila o ente appaltate) e quale soggetto incaricato della gestione delle funzioni e dei servizi dedicati agli animali in nome e per conto dei Comuni del territorio dell'Ulss n. 4 "Alto Vicentino", compresa l'esecuzione dei contratti in essere e la gestione degli altri incarichi e adempimenti relativi. Per lo svolgimento di tali funzioni e servizi saranno applicate le norme regolamentari del Comune capofila. La suddetta conferenza agisce quale coordinamento dei Sindaci con funzioni di impulso, indirizzo e controllo delle funzioni e dei servizi di cui alla presente convenzione.

ART. n° 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla selezione è riservata ai medici veterinari liberi professionisti iscritti all'ordine dei medici veterinari, in forma singola o associata e in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006, aventi almeno una struttura sanitaria, così come definita ai sensi dell'art. 2 dell'allegato A) della D.G.R. del Veneto n. 2332 del 9/8/2005, in uno dei Comuni del territorio dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Alto Vicentino".

Sono esclusi gli studi veterinari, semplici ed associati, senza accesso agli animali.

ART. n° 4

DURATA DEL CONTRATTO

- a) Il contratto avrà durata dal 01/01/2016 al 18/08/2018.
- b) dalla data di inizio la ditta aggiudicatrice dovrà essere in grado di iniziare, in regime di efficienza, il servizio affidatogli.
- c) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010, la consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente alla stipula del contratto.

ART. n° 5

IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è di Euro 64.218,00 al netto di ogni onere fiscale (iva, cassa previdenziale, ecc.), determinato dal prezzo mensile di €/mese 2.100,00 (duemilacento/00).

L'importo di contratto viene pertanto determinato dall'offerta mensile dell'offerente aggiudicatario moltiplicata per 30,58 (30mesi dal 1/2/2016 al 31/7/2018 + 18/31 per il periodo dal 1 al 18 agosto 2018).

ART. n° 6

PRESTAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore le seguenti attività e prestazioni per:

- 1) ricevere e curare presso il proprio ambulatorio i cani e gatti, randagi e/o vaganti bisognosi di cure trasportati dal gestore del canile sanitario su autorizzazione dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Alto Vicentino", garantendo le prestazioni medico veterinarie di carattere clinico/profilattico e chirurgico necessarie alla salute ed al benessere dei cani e dei gatti randagi e/o incidentati, ad esclusione degli animali selvatici.
- 2) fornitura dei farmaci veterinari occorrenti per le cure da prestare agli animali durante il periodo di osservazione sanitaria e per le terapie prescritte.
- 3) garantire adeguate condizioni igienico/sanitarie della struttura;
- 4) assicurare, in casi eccezionali, dietro richiesta dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Alto Vicentino", le prestazioni professionali di tipo specialistico medico e chirurgico ai cani e gatti, randagi e/o vaganti bisognosi di cure ricoverati presso il Canile Sanitario, in caso di impossibilità di trasporto dell'animale stesso, già sottoposto a precedenti cure da parte dell'appaltatore;
- 5) garantire la reperibilità di un medico veterinario "24 ore su 24" per tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi, e per tutta la durata del servizio, comprese le festività di ogni genere, per assicurare interventi di emergenza; i suddetti interventi d'emergenza dovranno essere effettuati nell'arco di 60 minuti dalla chiamata del gestore del canile sanitario su ordine scritto dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Alto Vicentino";
- 6) Smaltimento delle carcasse degli animali deceduti all'interno dell'ambulatorio tramite ditta specializzata;
- 7) Riconsegnare gli animali dall'ambulatorio a persona incaricata al ritiro;
- 8) Comunicare i recapiti telefonici per la reperibilità del servizio, al Comune capofila, al gestore del canile sanitario, all'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Alto Vicentino".

ART. n° 7

CESSIONE CONTRATTO

È vietato all'appaltatore cedere ad altri il contratto sotto pena della sua risoluzione e risarcimento dei danni a favore del comune capofila, ovvero subappaltare i servizi stessi.

ART. n° 8

PRESCRIZIONI DI LEGGE

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le Leggi, decreti, regolamenti, norme, prescrizioni ecc. relative ad ogni singola prestazione contrattuale o ad essa conseguente, oltre ad attenersi al codice deontologico del consiglio nazionale FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani), e seguenti modifiche ed integrazioni.

ART. n° 9

CONTROLLI DEL COMUNE

Il Comune a mezzo di proprio personale provvederà alla verifica e controllo dell'espletamento del servizio e delle disposizioni contenute nel presente capitolato speciale.

Il personale incaricato del Comune potrà in qualsiasi momento accertare l'efficienza del servizio ed effettuare tutte le verifiche ed i controlli che riterrà opportuni.

In ragione di ciò, la ditta aggiudicatrice è obbligata ad osservare tutte le indicazioni ed i suggerimenti che i responsabili del Comune riterranno utile adottare e prescrivere in funzione dell'ottimizzazione del servizio e della buona conservazione del proprio patrimonio impiantistico.

ART. n° 10 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le prestazioni veterinarie specialistiche (controllo attività: Comune capofila) saranno pagate secondo la seguente procedura:

- il Professionista elabora a consuntivo, a scadenza minima mensile, il riepilogo delle singole attività svolte (indicando per ogni attività l'identificativo del soggetto che ha richiesto l'intervento, l'identificativo dell'animale e le cure sanitarie prestate) e lo trasmette al Comune per le opportune verifiche;
- il Comune una volta verificato il riepilogo lo controfirma e lo invia all'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Alto Vicentino" e alla ditta aggiudicatrice;
- dopo validazione del Comune la ditta aggiudicatrice emette con scadenza minima mensile posticipata fattura elettronica intestata all'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Alto Vicentino" che la pone in pagamento;

ART. n° 11 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni; dichiara, inoltre, che ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente il presente rapporto negoziale conterrà, a pena di nullità, una clausola espressa di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e si impegna a dare immediata comunicazione all'ente appaltante ed alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 7 della L. 136/2010, l'Appaltatore comunicherà al Comune i seguenti dati:

gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

Ai fini del pagamento, ai sensi della L.136/2010, sulle fatture e sugli avvisi di pagamento dovrà essere riportato il cod. CIG del servizio.

ART. n° 12 PENALITÀ

Nel caso si verificassero deficienze nel servizio imputabili all'appaltatore, saranno applicate allo stesso le penalità di 100 €/cadauna per ogni infrazione al presente capitolato.

L'importo delle penalità verrà detratto sulla fattura immediatamente successive alla rilevazione dell'inadempienza.

ART. n° 13

CAUZIONE DEFINITIVA

Non è prevista alcuna cauzione definitiva.

ART. n° 14

COPERTURA ASSICURATIVA

Per le responsabilità inerenti l'esecuzione del Servizio in oggetto dell'appalto la ditta aggiudicatrice dovrà essere titolare di una polizza assicurativa per "responsabilità civile verso terzi" per un massimale di € 1.000.000,00 (unmilione/00) e avente la stessa durata del contratto.

Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione comunale all'atto della stipula del contratto di appalto del quale costituirà allegato.

ART. n° 15

CONTRATTO E DOCUMENTI

Il contratto suddetto avrà come oggetto «Servizio di prestazioni veterinarie specialistiche per i comuni del territorio dell'Azienda U.L.S.S. n.4 "Alto Vicentino"», sarà stipulato in forma pubblica amministrativa dal Responsabile del Servizio Tecnico e rogato dal Segretario Comunale.

Fanno parte del contratto:

- a) il presente capitolato d'appalto
- b) l'offerta della ditta aggiudicatrice

ART. n° 16

SPESE INERENTI ALLA GARA ED AL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti alla partecipazione alla gara sono a carico della ditta concorrente.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico della ditta aggiudicatrice ivi compresi i diritti di segreteria, gli oneri fiscali presenti e futuri quali l'imposta di bollo, l'eventuale tassa di registro ecc.

ART. n° 17

OSSERVANZA DELLE NORME SUI SERVIZI E LE FORNITURE

Sono qui richiamate e costituiscono parte integrante se ed in quanto non in contrasto le seguenti norme sui servizi, forniture e lavori pubblici:

- R.D. 23 maggio 1924, n° 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- D.P.R. n. 207/2010 «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"»,

successive modifiche e altre leggi in materia.

ART. n° 18
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. nei seguenti casi:

- a. ripetute e gravi inosservanze di norme legislative e regolamenti in materia, nonché del presente capitolato;
- b. gravi violazioni del codice deontologico del consiglio nazionale FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani);

ART. n° 19
CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere tra l'impresa e l'Ente appaltante, relativamente all'esecuzione del contratto, dopo l'esperimento di un tentativo di conciliazione tra i rappresentanti delle parti, sarà adita l'autorità giudiziaria del Foro di Vicenza.

Data e Firma per accettazione.

Data _____

La ditta _____